

Codice A1701B

D.D. 31 gennaio 2020, n. 23

L.R. n. 20/1998 e Regolamento (UE) n. 1308/2013, disposizioni per la realizzazione di corsi di formazione in apicoltura, periodo 2020-2022.



ATTO N. DD-A17 23

DEL 31/01/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche

OGGETTO: L.R. n. 20/1998 e Regolamento (UE) n. 1308/2013, disposizioni per la realizzazione di corsi di formazione in apicoltura, periodo 2020-2022.

Vista la Legge Regionale 3 agosto 1998, n. 20 “norme per la disciplina, la tutela e lo sviluppo dell’apicoltura in Piemonte” e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 aiuti nel settore dell’apicoltura;

considerato che le normative sopra citate prevedono la possibilità di erogare contributi alle associazioni dei produttori apistici riconosciute dalla Regione per la realizzazione di corsi di formazione e aggiornamento professionale degli apicoltori;

vista la deliberazione della Giunta Regionale del 24 settembre 2019, n. 4-285 di approvazione dei criteri e modalità per il calcolo della rappresentatività, del riparto e requisiti dei soggetti richiedenti i contributi ai sensi della legge regionale 3 agosto 1998 n. 20;

viste le istruzioni operative per l’attuazione della L.R. n. 20/98, approvate con Determinazione dirigenziale n. 912 del 1.10.2019;

vista la Circolare AGEA n. 41 del 9 luglio 2019 dell’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), disponibile sul sito di AGEA, inerente i finanziamenti nel settore dell’apicoltura, e il manuale delle procedure istruttorie e di controllo per la gestione del premio per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura, articolo 55 Regolamento (UE) n. 1308/2013 redatto da AGEA;

considerato che le istruzioni operative prevedono la possibilità di emanare un bando annuale per iniziative formative nel quale devono essere indicate:

- tipologia delle iniziative formative ammissibili;
- data di apertura e chiusura della presentazione delle domande;
- requisiti dei beneficiari;
- periodo di svolgimento delle iniziative formative;
- risorse finanziarie disponibili per tali iniziative formative;
- criteri di riparto dei fondi;
- parametri finanziari per quantificare la spesa massima ammissibile per ogni iniziativa formativa;
- autorità alla quale è possibile ricorrere nel caso di diniego della concessione del finanziamento;

considerato che lo sviluppo dell'apicoltura piemontese non può prescindere dall'incremento del numero di apicoltori attivi sul territorio piemontese e che tale incremento può realizzarsi anche attraverso la formazione di coloro che intendono iniziare questa attività;

vista la determinazione dirigenziale 30 luglio 2019, n. 761 con la quale sono stati approvati i bandi per la concessione di contributi sulla base del programma regionale di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013;

ritenuto necessario emanare le disposizioni per la realizzazione dei corsi di formazione in apicoltura per gli anni 2020-2022;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 17 del D. Lgs. N. 165/2001 e s.m.i.;
visti gli articoli 17 e 18 della L.R. n. 23/2008;

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge regionale 8 agosto 1998 n. 20.

determina

Per le motivazioni citate in premessa,

1) Di approvare per gli anni 2020-2022 le seguenti disposizioni per la realizzazione di corsi di formazione per apicoltori e per tecnici apistici ai sensi della Legge regionale 3 agosto 1998, n. 20 e del programma regionale triennale per il settore apistico ai sensi del Regolamento (UE) n. 1308/2013:

a) tipologia delle iniziative formative ammissibili:

- formazione e aggiornamento per apicoltori, aspiranti apicoltori e per tecnici apistici (il contributo concedibile è fino al 90% della spesa ammessa);
- corsi a carattere promozionale e divulgativo (il contributo concedibile è fino al 50% della spesa ammessa);

b) data di apertura e chiusura della presentazione delle domande:

le date sono stabilite nei bandi di attuazione della L.R. n. 20/1998 e del Regolamento UE n. 1308/2013;

c) requisiti dei beneficiari:

Associazioni produttori apistici riconosciute dalla Regione Piemonte;

d) periodo di svolgimento delle iniziative formative:

dal 01.01.2020 al 31.12.2022,

e) risorse finanziarie disponibili per tali iniziative formative:

non può essere superata la somma stabilita, per i corsi, dalle tabelle finanziarie annuali ai sensi del programma regionale inerente il Regolamento (UE) n. 1308/2013; per i corsi finanziabili ai sensi della L.R. n. 20/1998 non può essere superata la somma che verrà stanziata sul Bilancio regionale;

f) criteri di riparto dei fondi alle Associazioni riconosciute:

secondo quanto indicato nelle istruzioni operative,

g) parametri per il calcolo della spesa massima ammissibile:

La spesa massima ammissibile per il periodo 2020-2022 (comprese le spese forfettarie) è calcolata secondo i seguenti parametri orari e per partecipante:

partecipanti ai corsi n.	primi 10	da 11 a 30
importo	€ 20,00	€ 5,00 per ogni allievo in più

Il costo delle docenze viene riconosciuto entro i limiti massimi:

€ 70,00/ora + rimborso spese + oneri fiscali (se dovuti) per docenti universitari o del Politecnico o di Istituti Scientifici di natura pubblica; 60,00 euro/ora + rimborso spese + oneri fiscali (se dovuti) per docenti esperti in apicoltura; il rimborso per i chilometri percorsi con autoveicolo è pari a: costo Km = 1/5 del costo di un litro di benzina verde AGIP al 1° giorno del mese di riferimento.

Le spese generali, organizzative, amministrative e di coordinamento didattico sono riconosciute forfettariamente per una percentuale corrispondente fino al 25% rispetto al totale delle altre spese rendicontate.

Per i corsi di durata giornaliera sono ammissibili le spese di vitto dei docenti (fino a un massimo di € 13,00 a pasto).

h) comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'articolo 10 bis della legge n. 241/1990 e s.m.i. e autorità alla quale è possibile ricorrere nel caso di diniego della concessione del finanziamento:

il responsabile del procedimento, prima della formale adozione di un provvedimento negativo, comunica tempestivamente agli istanti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda. Entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti. Avverso alla definitiva decisione di diniego è possibile esperire ricorso entro 60 giorni innanzi al TAR ed entro 120 giorni innanzi al Capo dello Stato.

2) Di stabilire che alla rendicontazione finale dovranno essere allegate le seguenti dichiarazioni del Presidente dell'associazione:

- dichiarazione che la documentazione di spesa presentata è stata regolarmente pagata;
- dichiarazione circa l'ammontare delle spese generali sostenute e liquidabili forfettariamente;
- dichiarazione attestante che la eventuale quota di iscrizione al corso, richiesta ai partecipanti, non supera la quota non coperta dal finanziamento pubblico (esempio: per un contributo del 90% la quota di iscrizione pagata complessivamente da tutti i partecipanti non può essere superiore al 10% del costo totale del corso);
- dichiarazione circa il regime IVA;
- ogni altra documentazione utile alla definizione dell'istruttoria che sarà richiesta dall'ufficio che conduce l'istruttoria.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. telematico della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010.

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)

Fto Moreno Soster